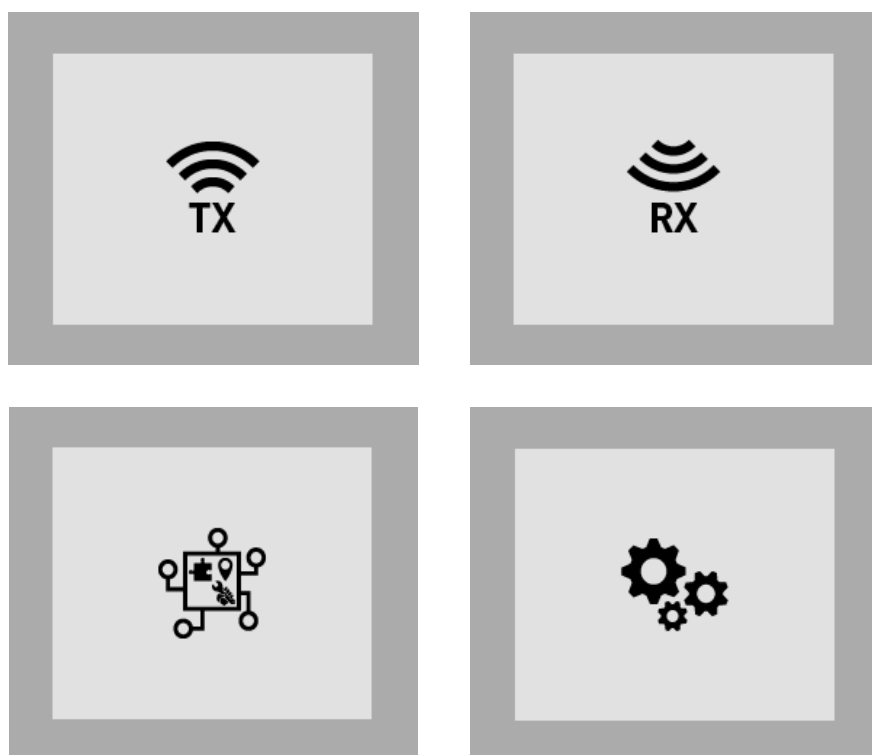


# Entrematic ZEN Manager

Manuale di installazione ed uso

*Installation and User's Manual*



# Indice

1. Introduzione.....	3
1.1 Il sistema ZEN .....	3
1.2 A cosa serve ZEN Manager?.....	3
1.3 Requisiti di sistema .....	4
1.4 Procedura di installazione .....	4
1.5 Primo accesso al programma .....	4
1.6 Selezione Lingua.....	4
1.7 Aiuto e informazioni.....	4
2. Descrizione dei Menù.....	5
2.1 Menù principale.....	5
2.2 Menù Gestione Trasmettitori .....	6
2.3 Menù Gestione Ricevitori .....	7
2.4 Menù Gestione Impianti .....	8
2.5 Menù Strumenti.....	9
3. Procedure di base .....	10
3.1 Legenda generale delle icone.....	10
3.2 Info Box e barra di stato .....	10
3.3 Controllo del collegamento con ZEN Pad.....	10
3.4 Amministrazione Utenti .....	11
3.5 Copia di sicurezza database.....	11
4. Gestione Trasmettitori .....	12
4.1 Configurazione dei pulsanti di un trasmettitore.....	12
4.2 Configurazione di un trasmettitore in modo Protetto .....	15
4.3 Salvataggio e riutilizzo dei PRESET .....	17
4.4 Clonazione.....	17
5. Gestione Ricevitori.....	18
5.1 Creazione di un ricevitore Standard oppure Encrypted AES-128 .....	18
5.2 Creazione di un ricevitore in modo Protetto .....	21
5.3 Creazione di un ricevitore in modo Protetto partendo da modulo di memoria preesistente ....	21
5.4 Modifica o eliminazione di un ricevitore esistente.....	22
5.5 Gestione e utilizzo delle Chiavi MASTER.....	23
6. Gestione Impianti.....	25
6.1 Creazione di un nuovo impianto.....	25
6.2 Modifica di un impianto esistente.....	26
6.3 Gestione interventi.....	28

# 1. Introduzione

## 1.1 Il sistema ZEN



ZEN è un sistema integrato di comando radio per cancelli, barriere, porte da garage e portoni industriali, concepito per permettere all'installatore o all'amministratore di impianti di ingresso automatizzati, una gestione completa, facile e sicura dei dispositivi di radiocomando.

Il sistema ZEN comprende:

- I trasmettitori radio tascabili ZEN, disponibili in vari modelli e frequenze di operazione.
- Le tastiere radio codificate AXK4 e AXK4P.
- I moduli di memoria BIXMR e BIXMR2, dove vengono immagazzinate i codici dei trasmettitori autorizzati all'accesso nelle varie installazioni.
- L'interfaccia di configurazione ZEN Pad, che consente il dialogo fra i dispositivi sopracitati ed un personal computer.
- Il software ZEN Manager utile a gestire l'intero sistema.

## 1.2 A cosa serve ZEN Manager?

Il software ZEN Manager permette di:

- Leggere e configurare trasmettitori in diverse modalità: Standard (rolling-code, codice fisso o dip-switch), Criptata e Protetta.
- Predisporre trasmettitori pronti per operare in un determinato impianto.
- Leggere, preparare e configurare moduli di memoria utenti per le varie installazioni.
- Gestire in modo semplice e flessibile un database dell'intero parco installato radiocomandi.
- Creare una propria mappa degli impianti, con la possibilità di registrarne la composizione, i dettagli di installazione e gli interventi tecnici effettuati.

## 1.3 Requisiti di sistema

Per funzionare correttamente, ZEN Manager ha bisogno di:

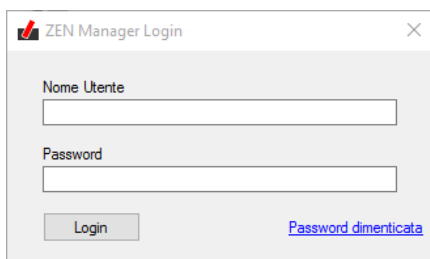
- Personal Computer con sistema operativo Windows 7 o superiore
- Memoria RAM: minimo 4 GB
- Spazio di immagazzinamento in disco fisso: minimo 2 GB
- Risoluzione schermo: minimo 1280x600

## 1.4 Procedura di installazione

- E' possibile scaricare la versione più recente del software ZEN Manager dal seguente indirizzo internet: <https://www.ditecentrematic.com/downloads/sw/ZENManager>
- Prima di effettuare l'installazione del software ZEN Manager si consiglia di chiudere altre applicazioni in esecuzione.
- Lanciare il programma Setup\_ZEN\_Manager\_vX.X.X.X.exe e seguire le istruzioni.

## 1.5 Primo accesso al programma

Allo scopo di proteggere i dati sensibili che possono essere contenuti all'interno del database delle installazioni, Il software ZEN Manager prevede un accesso protetto tramite Nome Utente e Password. Appena si lancia il programma compare una finestra di "Login" dove si richiede l'inserimento delle credenziali di accesso.



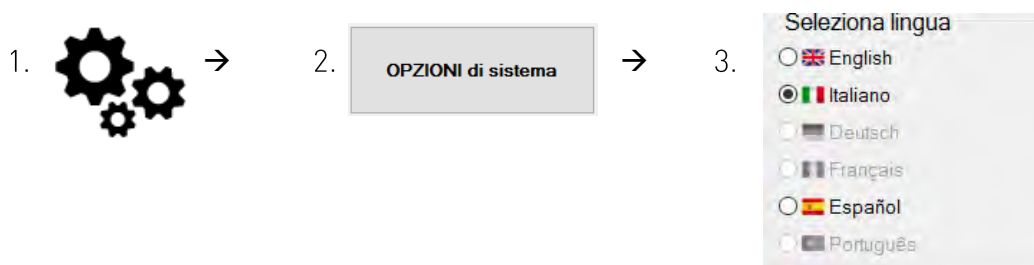
Le credenziali di accesso iniziali, corrispondenti all'amministratore di sistema sono:

← Nome Utente: **admin**

← Password: **default**

## 1.6 Selezione Lingua

Per impostare la lingua impiegata nel programma seguire questi passi:



## 1.7 Aiuto e informazioni

Il punto di domanda **?** presente in alto a destra nelle varie schermate permette di accedere alla guida in linea del programma (questo documento), al sito web Ditec Entrematic, e alle informazioni generali del programma, quali versione del software, versione del "firmware" dell'unità ZEN Pad, ecc.

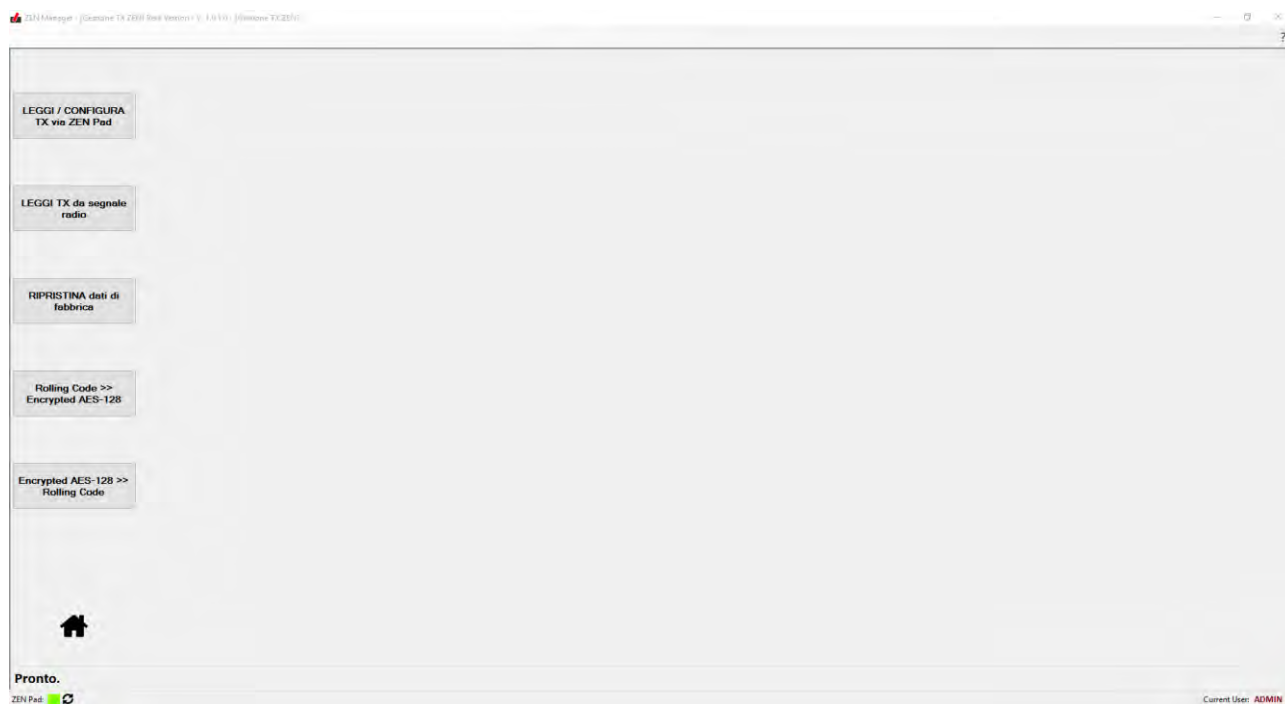
## 2. Descrizione dei Menù


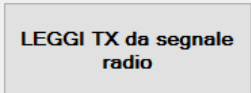

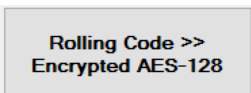
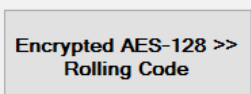

### 2.1 Menù principale



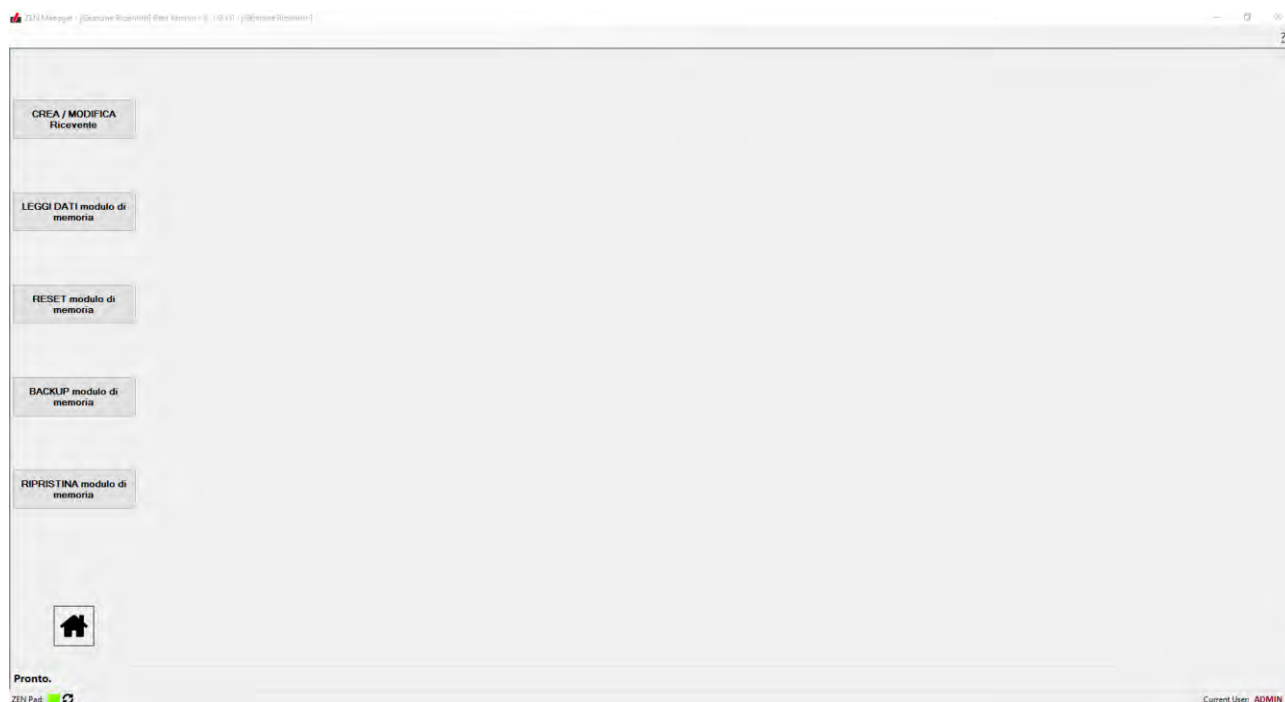
ICONA	DESCRIZIONE
	Accede alle funzioni di <b>Gestione Trasmettitori</b>
	Accede alle funzioni di <b>Gestione Ricevitori</b>
	Accede alle funzioni di <b>Gestione Impianti</b>
	Accede al menù <b>Strumenti</b>
	<b>Esce</b> dal programma

## 2.2 Menù Gestione Trasmettitori



ICONA	DESCRIZIONE
	Permette di leggere o modificare i codici e/o la modalità di operazione di ogni singolo pulsante di un trasmettitore (esclusi modelli ZEN2C e ZEN4C). Permette di creare trasmettitori multiprotocollo assegnando modalità di operazione diverse ai vari pulsanti.
	Permette di visualizzare il codice, il canale e la modalità di trasmissione, associati ad un determinato pulsante di un trasmettitore, semplicemente premendo tale pulsante in vicinanza dell'unità ZEN Pad (per tutti i modelli).
	Permette di riportare un trasmettitore alle condizioni "di fabbrica" (esclusi modelli ZEN2C e ZEN4C).
	Permette di convertire un trasmettitore operante nella modalità Rolling Code, alla modalità di sicurezza Encrypted AES-128. Si applica a tutti i pulsanti del trasmettitore in un'unica operazione.
	Permette di convertire un trasmettitore operante nella modalità di sicurezza Encrypted AES-128, alla modalità Rolling Code. Si applica a tutti i pulsanti del trasmettitore in un'unica operazione.
	Ritorna al menù PRINCIPALE.

## 2.3 Menù Gestione Ricevitori



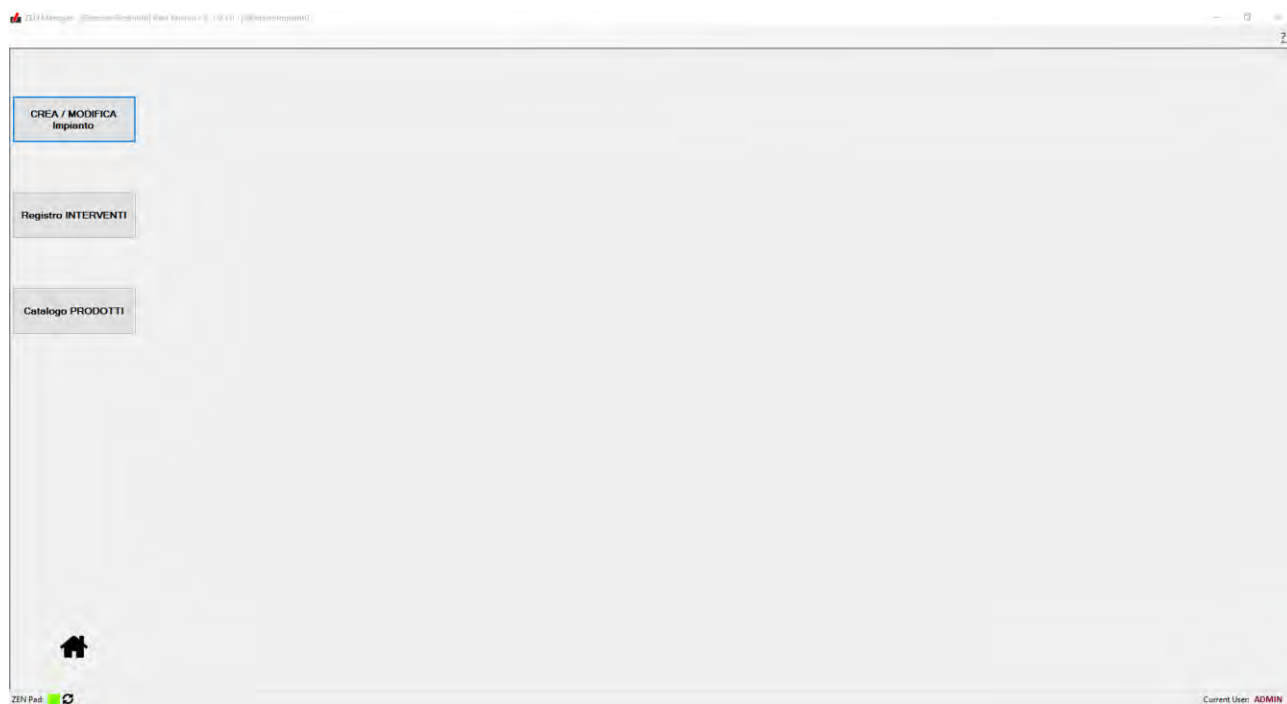
ICONA	DESCRIZIONE
	Permette di creare un nuovo ricevitore, oppure di modificare o eliminare uno di esistente.
	Permette di leggere il contenuto di un modulo di memoria collegato allo ZEN Pad, visualizzandone la modalità di operazione (Standard, criptata o protetta) e il numero di locazioni di memoria disponibili. Permette ugualmente il salvataggio del contenuto del modulo di memoria in un file nel PC.
	Cancella il contenuto di un modulo di memoria collegato allo ZEN Pad, portandolo alle condizioni "di fabbrica".
	Permette di effettuare il salvataggio del contenuto di un modulo di memoria collegato allo ZEN Pad, in un file nel PC.
	Permette di trasferire il contenuto di un file presente nel PC ad un modulo di memoria collegato allo ZEN Pad, per poi poterlo utilizzare nell'impianto interessato.
	Ritorna al menù PRINCIPALE.



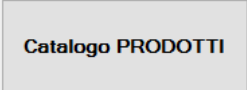



### ATTENZIONE!

Nel contesto del programma ZEN Manager, il termine "ricevitore" va inteso come una lista di trasmettitori abilitati a operare in una determinata installazione. A livello dell'impianto, tale lista è immagazzinata nel modulo di memoria presente nel quadro di comando o nella scheda ricevente.

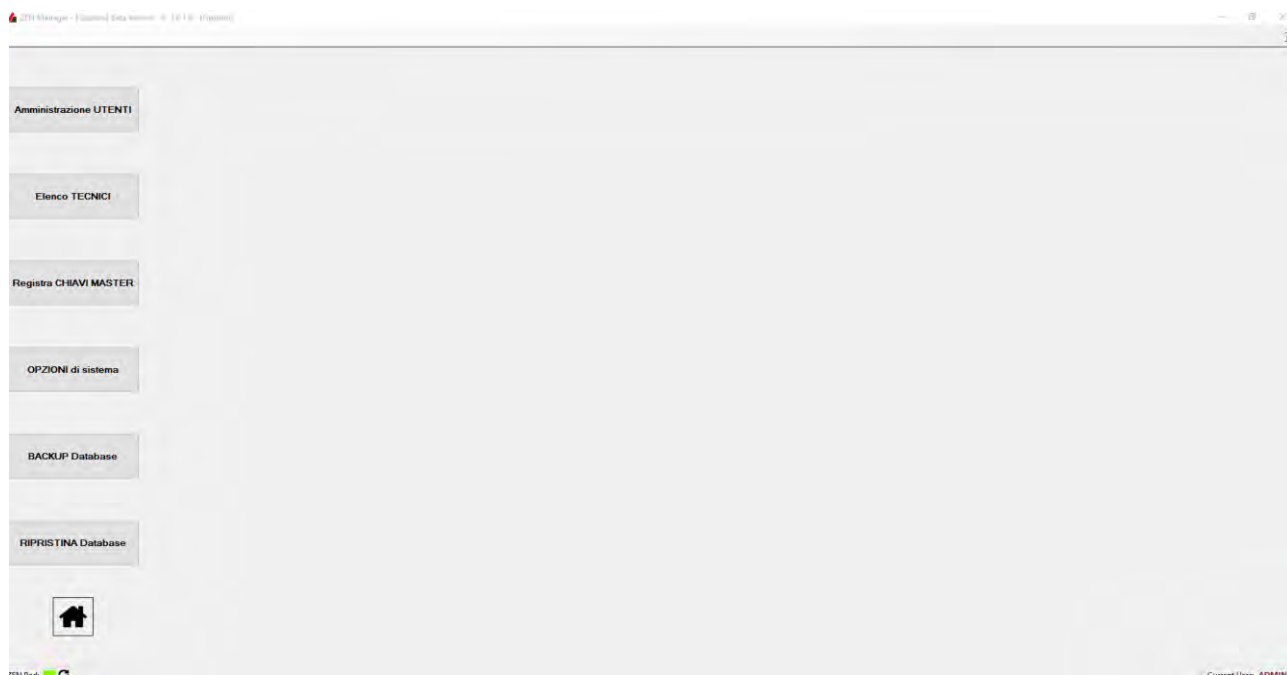
## 2.4 Menù Gestione Impianti



ICONA	DESCRIZIONE
	Permette di creare un nuovo impianto, oppure modificare o eliminare un impianto esistente. Permette la visualizzazione in una mappa dei vari impianti presenti nel database, registrare i prodotti installati, nonché tenere traccia degli interventi eseguiti in ognuno degli impianti gestiti.
	Permette di gestire la lista di interventi eseguiti nei vari impianti, con la possibilità di ordinare tale lista in vari modi, così come modificarne il contenuto.
	Permette di gestire il catalogo di prodotti utilizzabili sui vari impianti.
	Ritorna al menù PRINCIPALE.



## 2.5 Menù Strumenti








ICONA	DESCRIZIONE
	Permette di modificare le credenziali di accesso al programma, così come creare nuovi utenti o amministratori. Gli utenti comuni (ruolo User) possono vedere tutte le informazioni presenti nel database, ma ogni User potrà modificare soltanto le informazioni da lui inserite. Gli amministratori hanno pieni diritti di modifica.
	Permette di gestire la lista di tecnici responsabili delle varie installazioni.
	Permette di registrare un certo numero di trasmettitori operanti in modo Encrypted AES-128 utilizzabili come chiavi master per accedere a più di un ricevitore operante in modo Encrypted o in modo Protetto. Sono utili come "passepartout" da dare in dotazione al personale incaricato di effettuare la manutenzione degli impianti.
	Permette di impostare la lingua del programma, impostare o verificare la porta di comunicazione con lo ZEN Pad, così come definire la valuta da usare per riportare i costi degli interventi di manutenzione.
	Permette di effettuare una copia di sicurezza del database.
	Permette di ripristinare il database a partire da una copia di sicurezza preesistente.
	Ritorna al menù PRINCIPALE.

## 3. Procedure di base

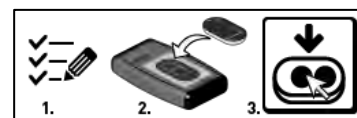
### 3.1 Legenda generale delle icone

Le seguenti icone vengono usate in molte schermate del programma, con funzioni analoghe:

-  AGGIUNGE un nuovo elemento
-  Abilita la MODIFICA dell'elemento corrente
-  CANCELLA l'elemento corrente
-  Completa l'operazione in corso e PROSEGUE
-  Torna alla schermata PRECEDENTE

### 3.2 Info Box e barra di stato

In alcune schermate è presente in basso, in posizione centrale, una "Info Box" che illustra in modo semplice, tramite una sequenza numerata, le operazioni da eseguire per completare l'operazione corrente, particolarmente per tutto quello che comporta azioni al di fuori del PC (unità ZEN Pad, trasmettitori e moduli di memoria). Ecco alcuni esempi:



Ugualmente una barra di stato, presente nella fascia inferiore delle varie schermate, fornisce informazioni sullo stato dell'operazione in corso, così come lo stato dell'unità ZEN Pad e il Nome Utente con cui si è effettuato l'accesso al programma.

### 3.3 Controllo del collegamento con ZEN Pad

Il quadratino "*ZEN Pad Status*" in basso a sinistra della finestra indica se l'unità ZEN Pad viene correttamente rilevata dal programma:

- **ROSSO** → Collegamento con ZEN Pad NON DISPONIBILE
- **VERDE** → Collegamento con ZEN Pad OK

Nel menù principale è attivo un rilevamento automatico e lo status si aggiornerà semplicemente collegando/scollegando la ZEN Pad al/dal PC.

Nelle altre finestre il rilevamento automatico non è attivo per evitare interferenze con le possibili operazioni in corso via ZEN Pad.

Rimane possibile aggiornare lo status premendo sul tasto Aggiorna  di fianco allo status.



**ATTENZIONE!** Il rilevamento dello ZEN Pad può richiedere fino a 30 secondi. Nel caso in cui lo ZEN Pad non venisse rilevato, provare a scollegarlo e ricollegarlo al PC. In ogni caso si consiglia di collegare lo ZEN Pad al PC prima di avviare ZEN Manager.

## 3.4 Amministrazione Utenti

Per sfruttare al meglio le potenzialità del software ZEN Manager si consiglia di stabilire sin dall'inizio una struttura di utenti adeguata alla propria organizzazione.

Nel caso in cui il programma sia utilizzato da un numero ridotto di persone, può bastare l'accesso tramite unico utente, eventualmente con il ruolo di amministratore.

Invece in organizzazioni più grandi, composte da vari gruppi incaricati di installazioni diverse, è consigliato definire più utenti comuni, più un unico amministratore che sarà il gestore principale del programma. Ogni utente avrà pieno accesso alle proprie installazioni, nonché a quelle "non assegnate", ma non potrà modificare le installazioni dei propri colleghi.



**ATTENZIONE:** Si consiglia di sostituire le credenziali "di fabbrica" del utente **Admin**, ovvero l'amministratore principale del sistema, con credenziali personalizzate.

Per accedere alla finestra di Amministrazione Utenti seguire questi passi:



→ 2.



→ 3.

	Nome Utente	Ruolo Utente	Password	Email Utente
▶	Admin	Admin	*****	ppc2manager@gmail.com
	User	User	*****	user@gmail.com

## 3.5 Copia di sicurezza database

Il software ZEN Manager si appoggia ad un database, residente sul PC dove installato, per immagazzinare tutti i dati relativi ai trasmettitori, ai ricevitori e agli impianti gestiti. Questi dati sono molto importanti, perciò devono essere protetti in modo opportuno per scongiurare qualsiasi pericolo di perdita o danneggiamento. All'interno del menù STRUMENTI sono disponibili funzioni per creare delle copie di sicurezza del database, oppure per ripristinare una copia di sicurezza del medesimo effettuata in precedenza in caso di danneggiamento del database in uso.

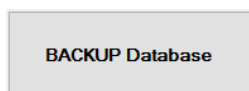


**ATTENZIONE!** Si consiglia vivamente di effettuare **copie di sicurezza** del database in modo sistematico e con relativa frequenza, possibilmente salvandole in un supporto dati esterno al PC in uso (es. disco esterno, servizio "cloud", ecc.). E particolarmente importante effettuare una copia di sicurezza del database prima di effettuare un qualsiasi aggiornamento del programma.

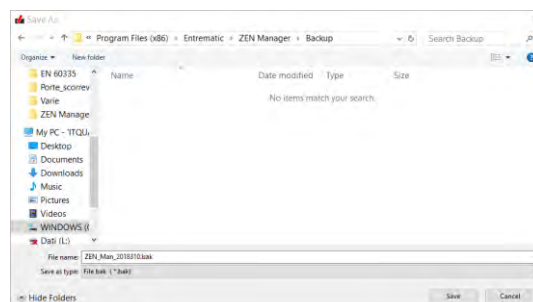
Per eseguire una copia di sicurezza del database seguire questi passi:



→ 2.



→ 3.



## 4. Gestione Trasmettitori

### 4.1 Configurazione dei pulsanti di un trasmettitore

#### Che differenza passa fra “pulsanti” e “canali”?

Quando si parla di “pulsanti” di un trasmettitore ci si riferisce proprio ai tasti fisici presenti nel dispositivo che, quando premuti, danno luogo ad una trasmissione radio.

Quando invece si parla di “canali”, ci si riferisce ai vari tipi di “messaggi” o “comandi” diversi che un trasmettitore può generare, e che a livello del ricevitore possono dare luogo ad azioni diverse, per esempio, apertura o chiusura del cancello, apertura parziale, accensione di una luce di cortesia, ecc.

Nel sistema ZEN, nonché nei radiocomandi Entrematic di versioni precedenti, i “canali” sono in totale quattro, identificati con numeri dall’1 al 4. Per i trasmettitori ZEN quadricanali, i canali da 1 a 4 sono assegnati in fabbrica ai pulsanti 1 a 4, nel medesimo ordine. Nel caso dei trasmettitori bicanali, vengono assegnati soltanto i canali 1 e 2 ai corrispettivi pulsanti.

Nei trasmettitori ZEN, ad eccezione dei modelli ZEN2C e ZEN4C, questa assegnazione non è rigida, bensì modificabile a piacimento mediante il software ZEN Manager e l’unità ZEN Pad, al punto di poter assegnare qualsiasi canale a qualunque pulsante, oppure lo stesso canale a più di un pulsante.

Dal punto di vista del ricevitore, oltre al codice identificativo dei trasmettitori “autorizzati”, quello che conta è soltanto il tipo di “messaggio” o “comando” ricevuto (il “canale”), nonché l’azione da effettuare in risposta a tale “comando”. Il pulsante usato per trasmettere un determinato comando è del tutto irrilevante.

Per esempio, un ricevitore può essere impostato per riconoscere soltanto due dei quattro possibili “canali”, supponiamo 1 e 3, ignorando gli altri due, e reagire a tali comandi chiudendo uno o l’altro dei suoi contatti in uscita. Un trasmettitore presente nella memoria invia una trasmissione con canale 3. Il ricevitore lo riconosce e chiude il corrispondente contatto. Successivamente, lo stesso trasmettitore invia un messaggio di canale 2, che viene automaticamente scartato, pur provenendo da un trasmettitore “autorizzato”.

Come ulteriore esempio, supponiamo di avere un trasmettitore bicanale che trasmette soltanto comandi di “canale 1” oppure di “canale 2”. Normalmente, nel processo di memorizzazione nei ricevitori, i quattro possibili canali vengono attivati automaticamente, a prescindere di quale “canale” sia stato trasmesso. Ciò significa che il ricevitore sarà potenzialmente in grado di accettare una trasmissione di “canale 4” proveniente dal suddetto trasmettitore ed effettuare l’azione corrispondente. Questo però non si verificherà mai perché il trasmettitore in questione non è in grado di inviare messaggi di “canale 4”.

E’ da tenere ben presente che non esiste alcuna relazione “rigida” fra i “canali” che un trasmettitore può trasmettere, e i “canali” che il corrispondente ricevitore è in grado di riconoscere. Entrambe le cose vanno definite volta per volta in fase di installazione, in base alla configurazione dell’impianto e alle necessità degli utenti.

1. → 2.

**LEGGI / CONFIGURA  
TX via ZEN Pad**

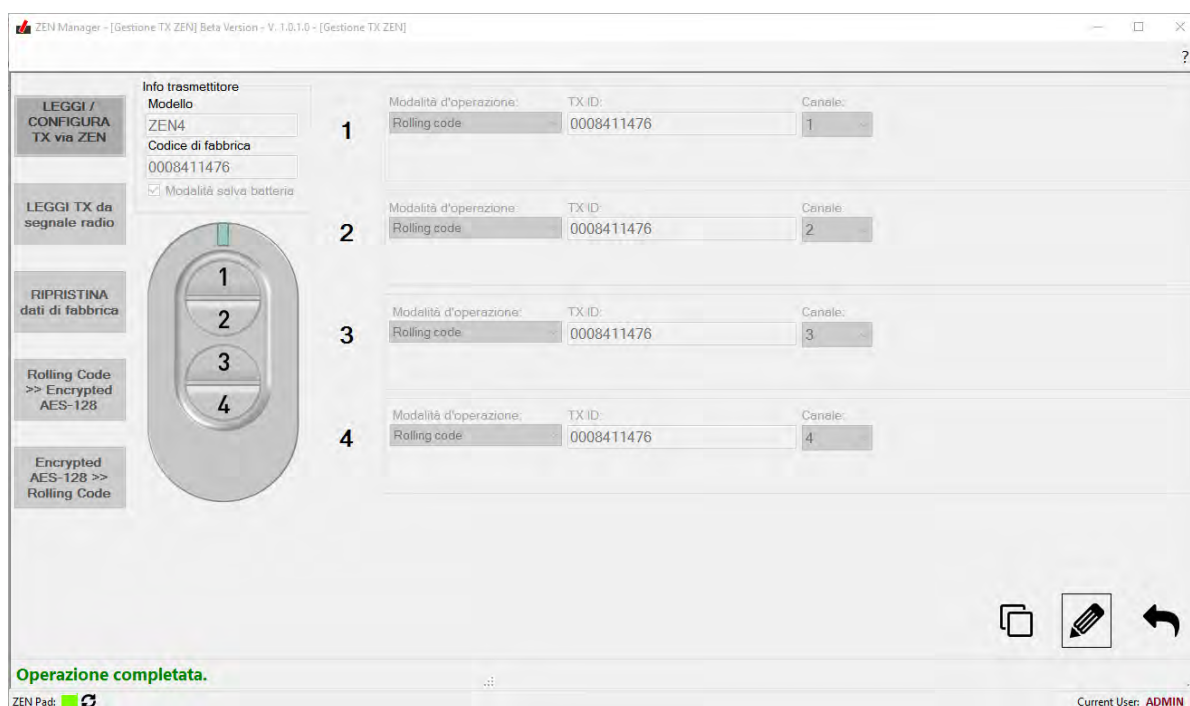


3. Assicurarsi che la ZEN Pad sia collegata e funzionante (Vedi punto 3.3 per maggiori dettagli).

4. Posizionare il trasmettitore sullo ZEN Pad e cliccare su Leggi trasmettitore



5. Viene visualizzata l'attuale configurazione di ogni pulsante del trasmettitore, in sola lettura:



Sopra all'immagine stilizzata del trasmettitore vengono mostrati i dati di fabbrica del trasmettitore appena letto.

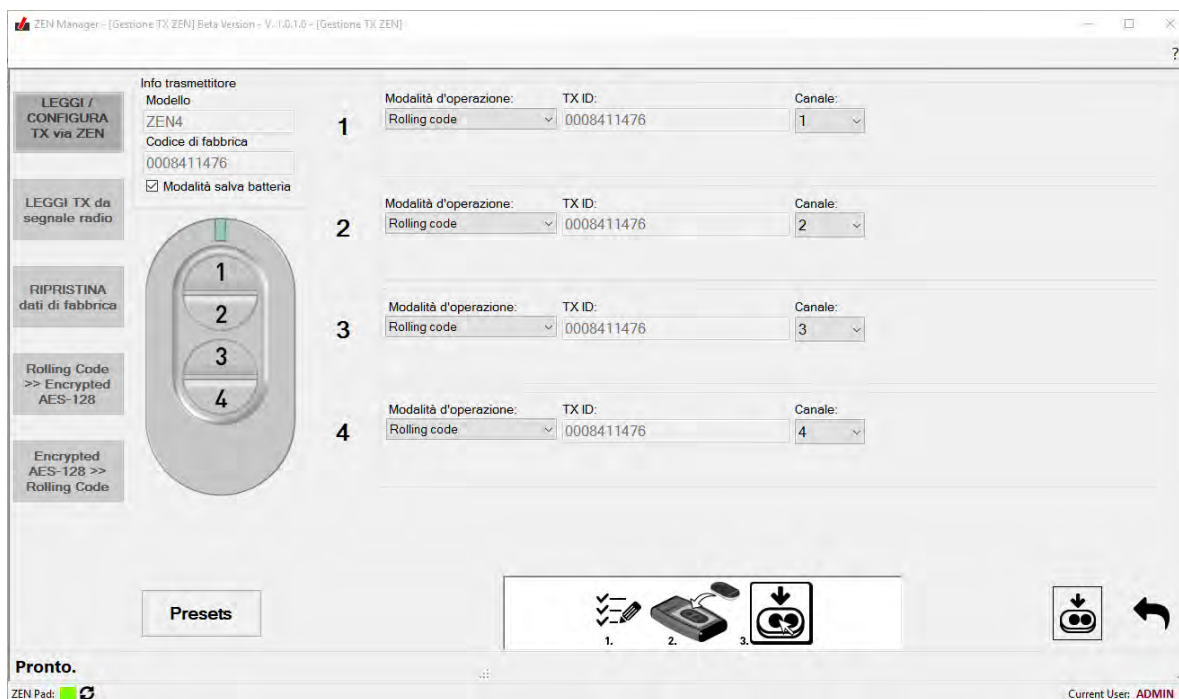
I gruppi di campi nella parte centrale dello schermo mostrano le informazioni specifiche di ogni singolo pulsante, quali modalità di operazione, codice (TX ID) e canale associato.

6. Per cambiare la configurazione di uno o più pulsanti cliccare su



Modifica

Dalla modalità "in sola lettura" si passa alla modalità "modifica" dove è possibile modificare i campi associati ad ogni pulsante:



Per ogni pulsante è possibile modificare:

- a. Modalità d'operazione, a scelta fra:
    - i. Fixed code (per emulare trasmettitori ZEN2C o ZEN4C, nonché trasmettitori a codice fisso Ditec Entrematic di generazioni precedenti)
    - ii. DIP switch (come sopra, configurati con codice binario a 10 cifre)
    - iii. Rolling code (compatibile anche con trasmettitori Ditec Entrematic di generazioni precedenti)
    - iv. Encrypted AES-128
    - v. Protected Mode (Vedi prossima sezione)
  - b. Codice del pulsante (Modificabile solo con modalità d'operazione Fixed code o DIP switch). Nota: cliccando su "leggi TX via radio", lo ZEN Pad attiva il suo ricevitore integrato ed è possibile acquisire il codice del telecomando che si vuole copiare effettuando una trasmissione radio.
  - c. Canale associato al pulsante (1, 2, 3 o 4)
7. Una volta impostati tutti i pulsanti come desiderato, assicurarsi che il TX sia posizionato sulla ZEN Pad e cliccare su Scrivi trasmettitore.



## 4.2 Configurazione di un trasmettitore in modo Protetto

### Il Modo Protetto: come funziona?

Il Modo Protetto è una modalità di operazione nella quale un ricevitore e i suoi trasmettitori associati sono identificati con un “codice installazione” univoco. Questo permette che un ricevitore in modo protetto riconosca in modo automatico i trasmettitori che portano il suo “codice installazione”, anche se non sono ancora presenti nella sua memoria.


Allo stesso tempo, i trasmettitori configurati per funzionare in Modo Protetto con un certo ricevitore NON potranno mai funzionare con un altro ricevitore, anche se è configurato in Modo Protetto.

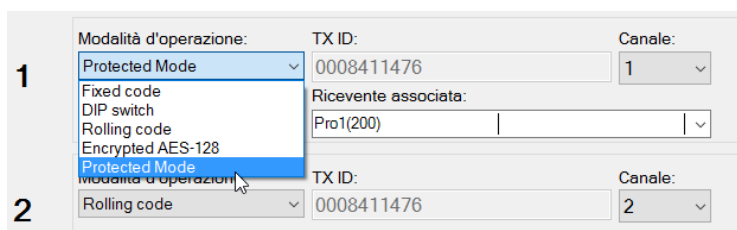
Questo offre all’installatore o al gestore di impianto tre notevoli vantaggi:

- Evita che possano essere attivati sul ricevitore nuovi trasmettitori senza esserne autorizzato.
- Permette di mantenere un controllo completo dei trasmettitori in uso su un impianto, nonché di quelli che man mano si dovranno aggiungere.
- Permette di creare trasmettitori preconfigurati, già pronti all’uso, da inviare all’utente senza bisogno di recarsi in loco, ad esempio tramite posta.



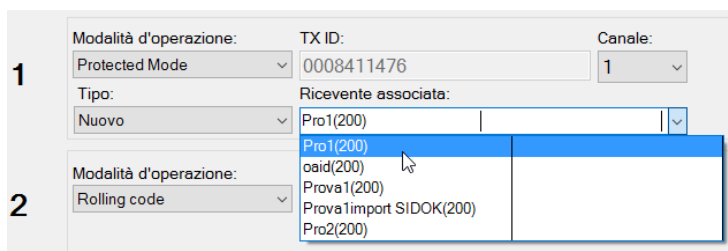
**ATTENZIONE!** prima di poter configurare un trasmettitore in modo Protetto è necessario aver creato in precedenza almeno un ricevitore in modo Protetto al quale poterlo associare.

1. Seguire i passi da 1 a 5 della sezione 4.1.
2. Cliccare su  e selezionare “Protected” come modalità di operazione del pulsante desiderato:



1 Modalità d'operazione: TX ID: 0008411476 Canale: 1  
Protected Mode  
Fixed code  
DIP switch  
Rolling code  
Encrypted AES-128  
Protected Mode  
2 Rolling code TX ID: 0008411476 Canale: 2  
Ricevente associata: Pro1(200)

3. Selezionare il ricevitore in modo protetto al quale si vuole assegnare il trasmettitore (o il singolo pulsante):



1 Modalità d'operazione: TX ID: 0008411476 Canale: 1  
Protected Mode  
Tipo: Nuovo  
Ricevente associata: Pro1(200)  
2 Rolling code TX ID: 0008411476 Canale: 2  
Ricevente associata: Pro1(200)  
oid(200)  
Prova1(200)  
Prova1import SIDOK(200)  
Pro2(200)

4. Nel caso in cui si stia configurando un trasmettitore “nuovo” per il ricevitore in questione, nel menù a tendina “Tipo:” selezionare “Nuovo”:

**1**

Modalità d'operazione:	TX ID:	Canale:
Protected Mode	0008411476	1
Tipo:	Ricevente associata:	
Nuovo	Pro1(200)	
Nuovo		
Sostituto		
Eliminatore		
Preattivatore		

**2**

Modalità d'operazione:	TX ID:	Canale:
Protected Mode	0008411476	2

5. Invece, nel caso in cui si desideri configurare un trasmettitore in sostituzione ad uno già presente nella memoria del ricevitore, ma non più utilizzabile (per esempio, smarrito), nel menù a tendina “Tipo:” selezionare “Sostituto” e, in aggiunta, tramite il menù a tendina “Tx associato:” selezionare il trasmettitore che si desidera sostituire:

**1**

Modalità d'operazione:	TX ID:	Canale:	32 Preattivazioni residue
Protected Mode	0000001581	1	
Tipo:	Ricevente associata:	Tx associato	
Sostituto	Pro1(200)	0000001581   0	
		0000001581   0	
		0000001582   0	

**2**

Modalità d'operazione:	TX ID:	Canale:
Rolling code	0008411476	2

Nota: Nell'elenco del menù a tendina Tx associato, la seconda colonna riportante una singola cifra corrisponde al numero di volte che ogni trasmettitore è stato sostituito. Il numero massimo di sostituzioni è 7.

6. In alcuni casi può risultare necessario eliminare un trasmettitore presente nella memoria di un ricevitore in modo Protetto senza però prendere il suo posto. Questo è possibile selezionando dal menù a tendina “Tipo:” l'opzione “Eliminatore” invece che “Sostituto”. Per il resto procedere come indicato sopra.

7. Una volta impostati tutti i pulsanti come desiderato, assicurarsi che il TX sia posizionato sulla ZEN Pad e cliccare su Scrivi trasmettitore.



8. Il trasmettitore così configurato risulterà già funzionante sul ricevitore associato, ed alla prima operazione in prossimità del ricevitore eseguirà l'azione desiderata:
  - a. Nel caso in cui sia stato configurato come “Nuovo” si aggiungerà automaticamente alla memoria del ricevitore.
  - b. Nel caso in cui sia stato configurato come “Sostituto”, prenderà il posto del trasmettitore da rimpiazzare, e quest'ultimo non sarà più riconoscibile dal ricevitore.
  - c. Invece, nel caso in cui si tratti di un “Eliminatore”, il trasmettitore da eliminare verrà cancellato dalla memoria del ricevitore e non sarà più riconosciuto.
9. Inoltre, è possibile configurare un trasmettitore come “Preattivatore” associato ad un determinato ricevitore. Questo trasmettitore permetterà di configurare altri trasmettitori per funzionare con tale ricevitore semplicemente effettuando una trasmissione con il primo una volta sovrapposto, a contatto, sul trasmettitore da abilitare.



## 4.3 Salvataggio e riutilizzo dei PRESET

È possibile salvare determinate configurazioni per i trasmettitori se si ha necessità di configurare più trasmettitori nello stesso modo.



**ATTENZIONE!** Non è possibile memorizzare configurazioni per TX completamente o parzialmente operanti in modo Protetto.

Dopo aver letto un TX tramite ZEN Pad ed aver configurato i pulsanti come desiderato (Vedi punto 4.1 per maggiori dettagli):


1. Cliccare su "Presets"



2. Compaiono le icone per gestire i PRESET:
  - a. Apri PRESET: permette di caricare una configurazione precedentemente salvata, selezionandola da una lista.
  - b. Salva PRESET: salva la configurazione attualmente visualizzata, chiede d'inserire un nome per la configurazione
  - c. Elimina PRESET: elimina l'ultima configurazione caricata
  - d. Ultimo PRESET caricato: nella barra di stato si mostra il nome dell'ultima configurazione caricata, preceduto da (\*) se il preset ha subito delle modifiche

## 4.4 Clonazione

Dopo aver letto o scritto un TX via ZEN Pad è possibile "clonarne" la configurazione su uno o più altri trasmettitori. La "clonazione" non risulta in una copia identica del trasmettitore originale, bensì in una copia della sua configurazione canali e dei codici fissi o dip-switch eventualmente assegnati a determinati pulsanti, mantenendo però il codice di ogni trasmettitore "destinazione" per i pulsanti configurati in modalità Rolling code, Encrypted o Protected.


1. Cliccare su Clona trasmettitore 
2. Sullo ZEN Pad sostituire il trasmettitore appena letto con uno su cui clonare la configurazione e cliccare su Scrivi trasmettitore.
3. Ripetere per ogni trasmettitore da clonare.

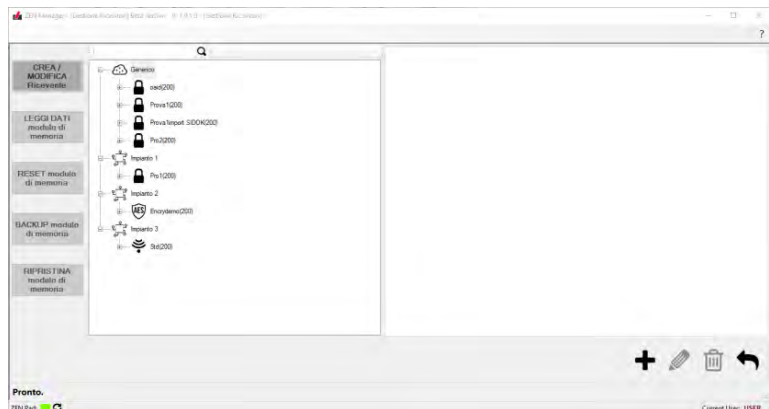



**ATTENZIONE!** Nel processo di clonazione verranno perse eventuali configurazioni preesistenti nei trasmettitori "destinazione".

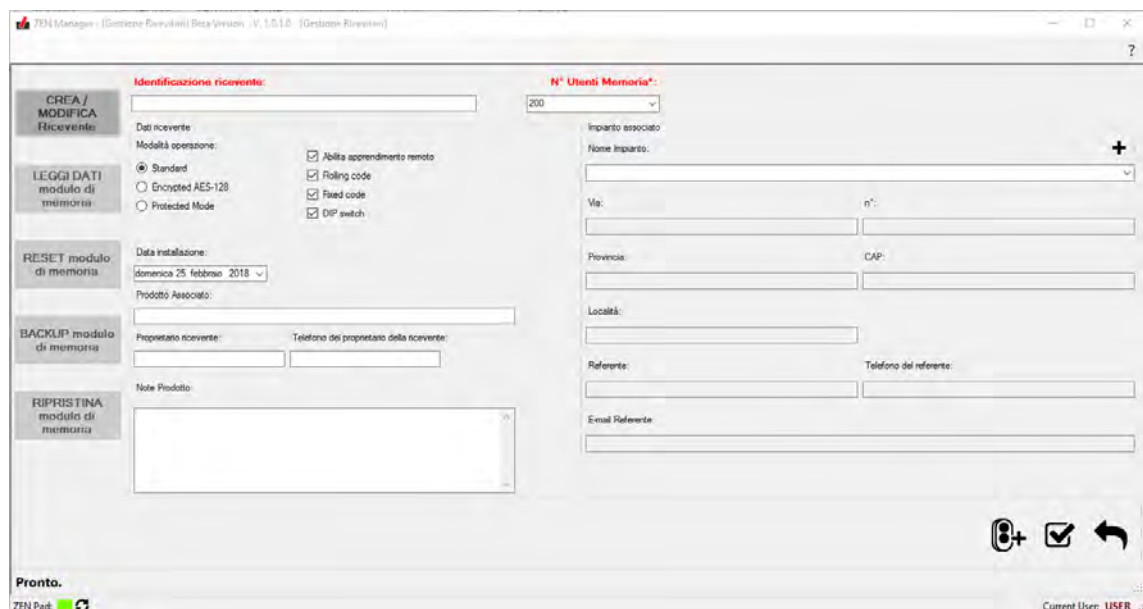
# 5. Gestione Ricevitori

## 5.1 Creazione di un ricevitore Standard oppure Encrypted AES-128

1.  → 2.






3. Cliccare sull'icona 


The screenshot shows the 'CREA / MODIFICA Ricevente' form in the ZEN Manager. The form is divided into two main sections. The left section, titled 'Identificazione ricevente:', contains fields for 'Dati ricevente', 'Modalità operazione' (with radio buttons for Standard, Encrypted AES-128, and Protected Mode), 'Data installazione' (set to domenica 25 febbraio 2018), 'Prodotto Associato', 'Proprietario ricevente', 'Telefono del proprietario della ricevente', and 'Note Prodotto'. The right section, titled 'N° Utenti Memoria\*', has a dropdown menu set to 200. Below this, there is a section for 'Impianto associato' with a '+', '-', and 'X' button. This section includes fields for 'Nome impianto', 'Via', 'n°', 'Provincia', 'CAP', 'Località', 'Referente', 'Telefono del referente', and 'Email Referente'. At the bottom right of the form, there are icons for adding (+), saving (checkmark), and refreshing (circular arrow). The status bar at the bottom indicates 'Pronto.' and 'ZEN Pad'.

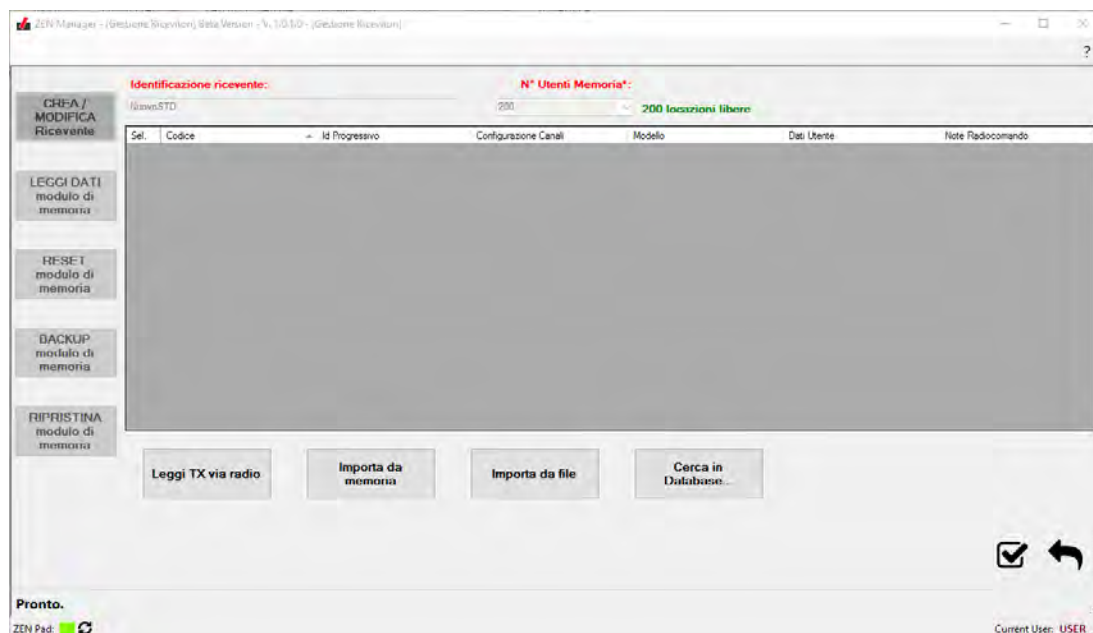
4. Compilare i campi come desiderato  **ATTENZIONE!** i campi in rosso sono obbligatori

- Identificazione ricevitore (tale da permettere un riconoscimento immediato)
- N° Utenti (100, 200 o 1000. L'opzione di default è 200)
- Modalità d'operazione: selezionare Standard oppure Encrypted AES-128

 **ATTENZIONE!** passando allo step successivo non sarà più possibile modificarla

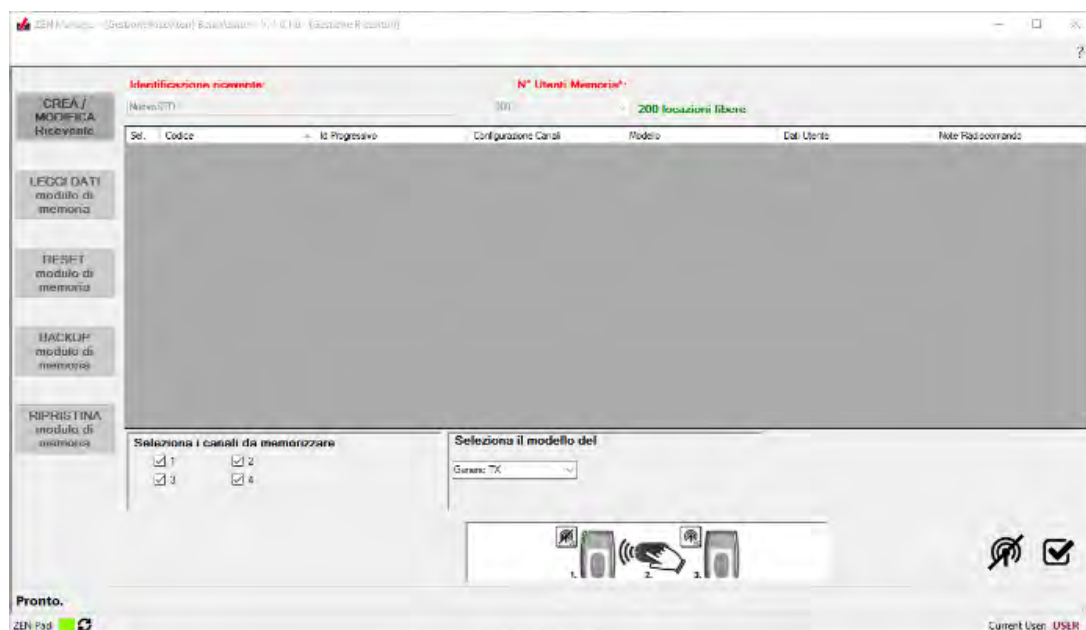
- Opzioni della modalità d'operazione
  - Apprendimento remoto\* abilitato/disabilitato (attivazione apprendimento "in field" mediante trasmettitore esistente)
  - Protocollo Rolling code abilitato/non abilitato (solo Standard)
  - Protocollo Fixed code abilitato/non abilitato (solo Standard)
  - Protocollo Dip-switch abilitato/non abilitato (solo Standard)
- Sul pannello di destra è possibile selezionare un impianto preesistente al quale associare il ricevitore, oppure crearne uno di nuovo al momento mediante il pulsante  (questo nuovo impianto sarà gestibile in modo completo tramite il menù Impianti.
- Se si cambia idea è possibile rimuovere l'associazione a impianto cliccando su 




5. Cliccare su Aggiungi trasmettitori 





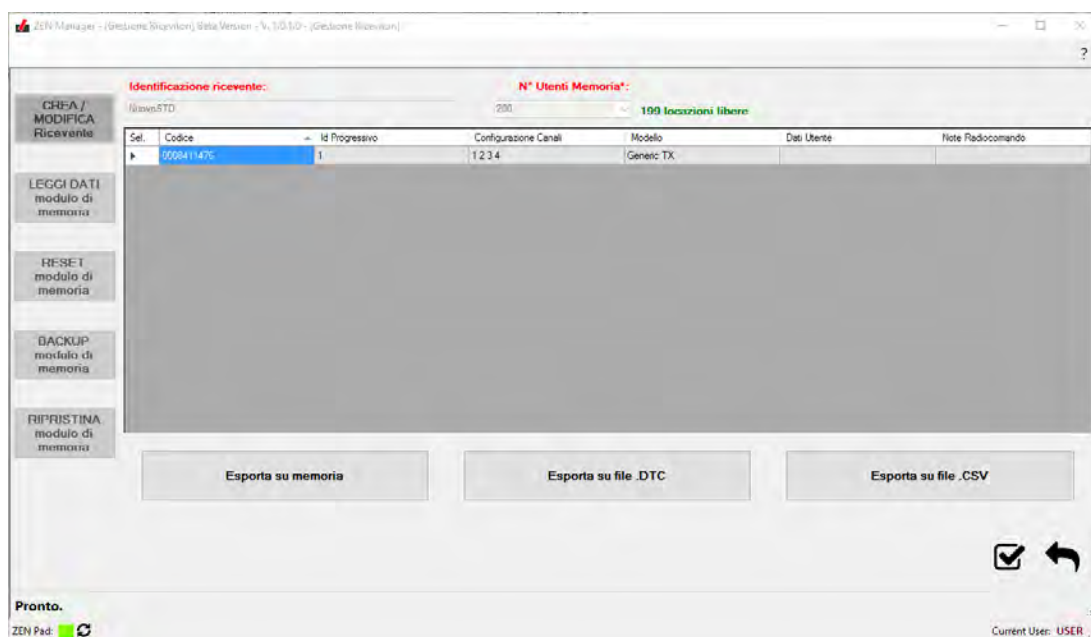
6. Cliccare su


**Leggi TX via radio**



7. Cliccare su  per attivare la comunicazione radio: il led di sinistra sullo ZEN Pad inizierà a lampeggiare velocemente...  
Premere uno dei pulsanti sui vari trasmettitori che si desidera memorizzare, in sequenza. Una volta acquisiti i trasmettitori desiderati, premere  per disattivare la comunicazione radio. A questo punto è possibile modificare i dati utente e le note sui vari trasmettitori acquisiti. Una volta effettuate tutte le modifiche desiderate, cliccare sull'icona  per tornare alla schermata precedente.
8. E' anche possibile importare trasmettitori da un modulo di memoria inserito nello ZEN Pad, da un file .DTC preesistente oppure da un altro ricevitore compatibile presente nel database.

9. Per un ricevitore esistente, cliccando l'icona  per ogni trasmettitore memorizzato è possibile:
- compilare o modificare i campi "Dati Utente" e "Note" con informazioni utili a identificarlo univocamente
  - attivare o disattivare determinati "canali" selezionando le singole righe
  - riassegnare ID progressivi, particolarmente quando ci sono nella lista più telecomandi con lo stesso ID, ad esempio quando si importa una lista di TX da modulo di memoria.
10. Una volta memorizzati o modificati tutti i trasmettitori desiderati, cliccare sull'icona  per passare alla schermata di salvataggio



Da qui è possibile esportare la lista dei trasmettitori su un modulo di memoria collegato allo ZEN Pad, su un file .DTC come copia di sicurezza, oppure come file .CSV da elaborare poi con un foglio di calcolo elettronico. Questa modalità potrebbe servire all'amministratore di un condominio per stampare la lista dei telecomandi memorizzati. Per concludere la procedura cliccare sull'icona .

## Che cosa è un file .DTC?

I file .DTC sono dei semplici file di scambio che contengono al loro interno un'immagine di un modulo di memoria. Sono utili a scopo di salvataggio di copie di sicurezza delle riceventi, oppure come strumenti per trasferire dati da un ricevitore ad un altro.

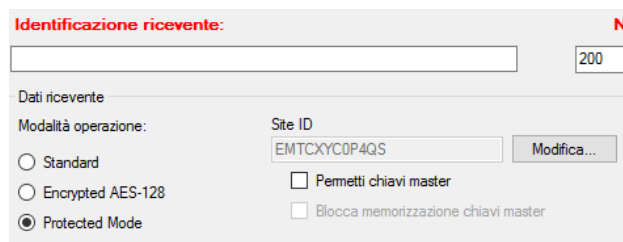


**ATTENZIONE!** Per ragioni di Privacy i campi "Dati utente" e "Note radiocomandi" non sono esportati nei moduli di memoria o nei file .DTC. In questo modo, i dati sensibili non escono mai al di fuori del database, che è protetto dalla "password" dello ZEN Manager.

## 5.2 Creazione di un ricevitore in modo Protetto

1. Per creare un ricevitore in modo Protetto seguire i passi descritti nella sezione precedente, selezionando al passo 4 la modalità “Protected Mode”.

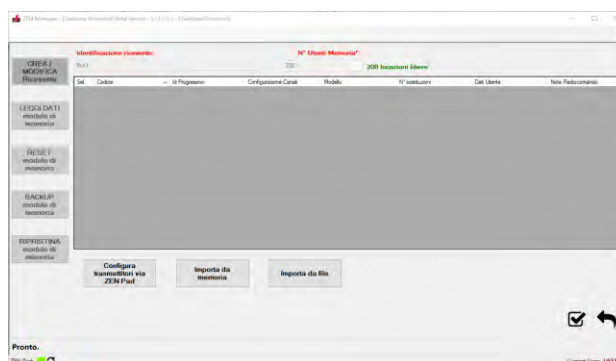
Il programma genera automaticamente un ID Installazione (Site ID) di 12 caratteri.



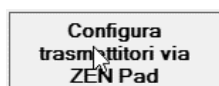
Se lo si desidera, è possibile inserire un Site ID manualmente cliccando su

← “Modifica”

2. Cliccare su Aggiungi trasmettitori  →



3. Cliccare su



4. Posizionare sullo ZEN Pad, uno alla volta, i trasmettitori da configurare, premendo ogni volta il pulsante “Scrivi TX”



I trasmettitori così configurati saranno pronti per funzionare una volta che il ricevitore sarà installato nell'impianto.

5. Per i passi successivi fare riferimento alla sezione precedente.

## 5.3 Creazione di un ricevitore in modo Protetto partendo da un modulo di memoria preesistente

Qualora si renda necessario creare e gestire nel database un ricevitore in modo Protetto partendo da un modulo di memoria preesistente, è necessario conoscere il “Site ID” corrispondente. Un caso tipico è quello di un installatore che subentra ad un altro nella manutenzione di impianti esistenti.

Il Site ID corrispondente al ricevitore presente sul campo dovrà essere inserito in fase di creazione del ricevitore come spiegato nella sezione precedente. Una volta creato tale ricevitore, sarà possibile importare il contenuto del modulo.



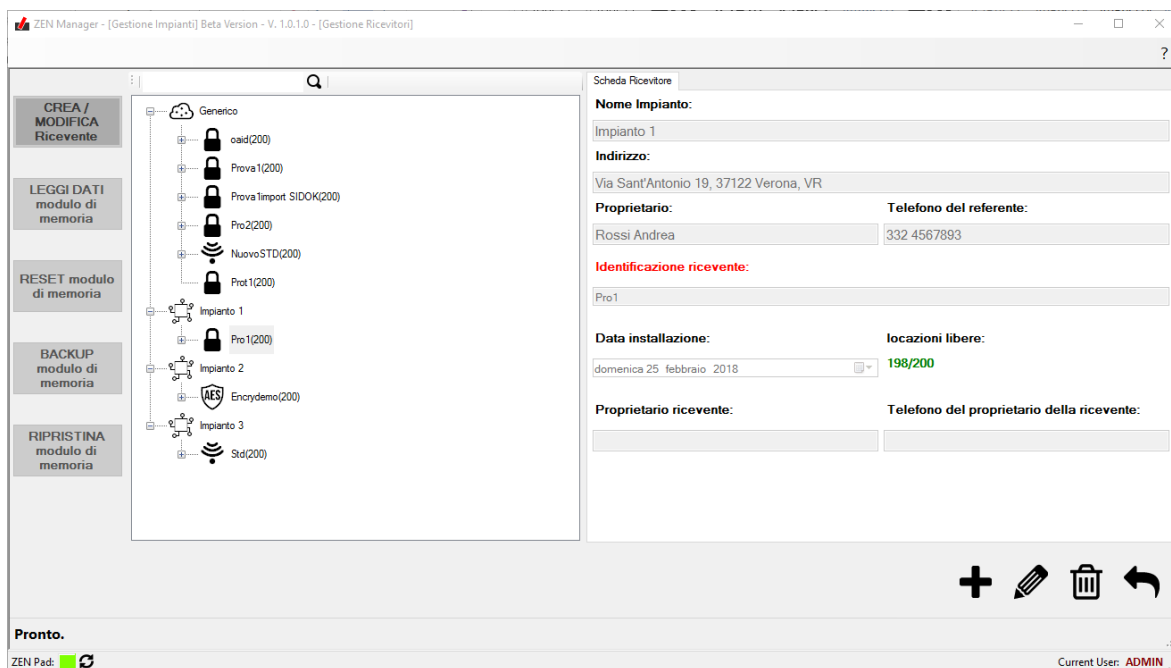
**ATTENZIONE!** Per ulteriori informazioni su questa possibilità si prega di contattare l'ufficio Assistenza Post-vendita di Entrematic.

## 5.4 Modifica o eliminazione di un ricevitore esistente

1. **CREA / MODIFICA Ricevente** → 2.



3. Selezionare il ricevitore da modificare cliccando sul corrispondente “ramo” dell’albero degli impianti nel riquadro accanto al menù delle funzioni. Sul riquadro di dettaglio a destra compariranno i dati del ricevitore corrispondente. Le icone Modifica e Cancella sono ora attive.



4. Cliccare sull'icona “Modifica” 

5. Per le azioni successive fare riferimento ai passi 4 e successivi della sezione 5.1.



**ATTENZIONE!** NON E' POSSIBILE cambiare la Modalità di operazione di un ricevitore già esistente.

6. E' possibile eliminare un ricevitore esistente cliccando sull'icona “Cancella” 



**ATTENZIONE!** Eliminando un ricevitore si perderanno anche tutti i trasmettitori associati al medesimo.

## 5.5 Gestione e utilizzo delle Chiavi MASTER

### Le Chiavi MASTER

Le Chiavi MASTER ("Passepartout") sono dei trasmettitori ZEN configurati in modalità Encrypted AES-128 che possono essere dati in dotazione ai tecnici di manutenzione che visitano periodicamente gli impianti di loro competenza operanti in Modo Protetto. Per ovvi motivi, questi trasmettitori devono essere gestiti con cura e tenuti sempre sotto controllo.

Come spiegato al punto 4.2, in un ricevitore configurato in modo Protetto si possono utilizzare soltanto trasmettitori configurati per funzionare esclusivamente con tale ricevitore.

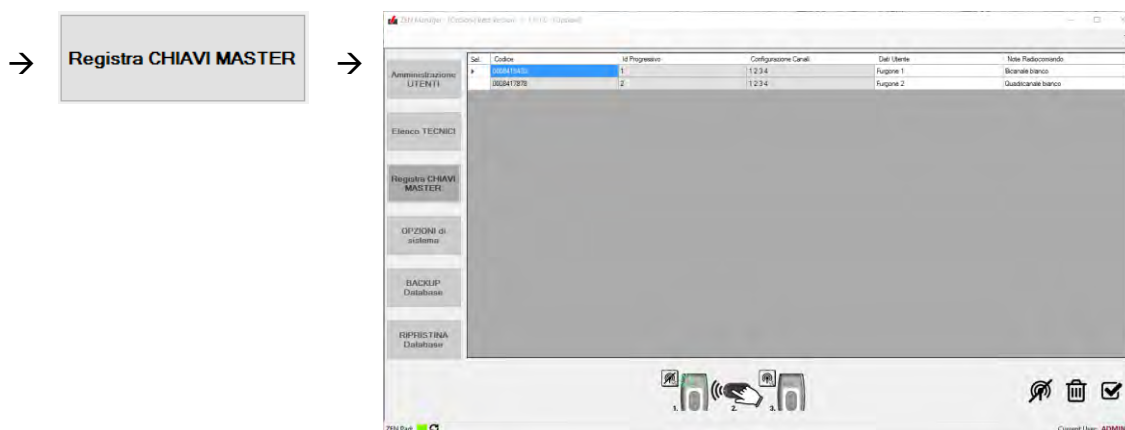
Ciononostante, in fase di creazione di un ricevitore in modo protetto è possibile abilitare l'utilizzo di Chiavi MASTER. Ciò permette a tale ricevitore di poter accettare fino ad un massimo di 10 trasmettitori in modalità Encrypted AES-128, configurati come Chiavi MASTER memorizzabili in più di un ricevitore in modo Protetto.




Le chiavi MASTER possono essere aggiunta anche a ricevitori Encrypted AES-128. In tale caso il limite massimo di 10 chiavi master non sussiste.

La gestione delle chiavi MASTER comporta due passaggi:

PRIMO PASSAGGIO: Registrazione delle chiavi MASTER:

1. La registrazione delle chiavi MASTER si effettua dal menù Strumenti, accedendo alla voce



2. Cliccare su  per attivare la comunicazione radio: il led di sinistra sullo ZEN Pad inizierà a lampeggiare velocemente...  
Premere uno dei pulsanti sui vari Encrypted AES-128 che si desidera adibire a chiavi MASTER, in sequenza. Una volta acquisiti i trasmettitori desiderati, premere  per disattivare la comunicazione radio. A questo punto è possibile modificare a piacimento i dati utente e le note sui vari trasmettitori acquisiti.
3. Per concludere la procedura cliccare sull'icona 

## SECONDO PASSAGGIO: Assegnazione di chiavi MASTER ad un ricevitore:

1. Per poter aggiungere chiavi MASTER ad un ricevitore in modo Protetto è necessario che, al momento della sua creazione, sia stata abilitata la possibilità di accettare chiavi MASTER:

Dati ricevente

Modalità operazione:

Site ID: H963DY5BQ9WF [Modifica...]

☐ Standard

☐ Encrypted AES-128

☒ Protected Mode

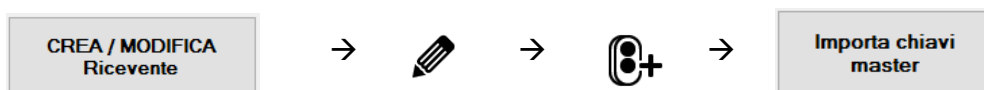
☒ Permetti chiavi master ← ← ←

☐ Blocca memorizzazione chiavi master

L'opzione "Blocca memorizzazione chiavi master", se attivata, impedisce di poter memorizzare chiavi MASTER sul ricevitore agendo direttamente sul pulsante di memorizzazione del ricevitore presente sull'impianto, cosa invece possibile se tale opzione non è attiva, sempre entro il limite massimo di 10 chiavi MASTER.

Per i ricevitori in modo Encrypted, la aggiunta di chiavi MASTER è sempre possibile senza alcun limite tranne la capienza massima della memoria.

2. L'assegnazione di chiavi MASTER ad un ricevitore operante in modo Protetto o Encrypted AES-128 si effettua dalla schermata di aggiunta trasmettitori:



3. Si apre la finestra di importazione chiavi MASTER:

Elenco chiavi master

Seleziona le Master Key che vuoi importare:

Codice	Id Progressivo	Configurazione Canali	Dati Utente	Note Radiocomando
0008418430	1	1 2 3 4	Furgone 1	Bicanale bianco
0008417878	2	1 2 3 4	Furgone 2	Quadricanale bianco

[Checkmark] [Back arrow]

4. Selezionare dall'elenco le chiavi MASTER che si desidera importare nel ricevitore. Per effettuare una selezione multipla cliccare sulle righe desiderate tenendo premuto il tasto <Ctrl>. Completata la scelta cliccare su per concludere la procedura.
5. A livello dell'elenco dei trasmettitori associati ad un ricevitore, le chiavi MASTER vengono identificate mediante la dicitura MASTER nel campo "Modello":

Identificazione ricevente: Encrydemo

N° Utenti Memoria\*: 200

196 locazioni libere

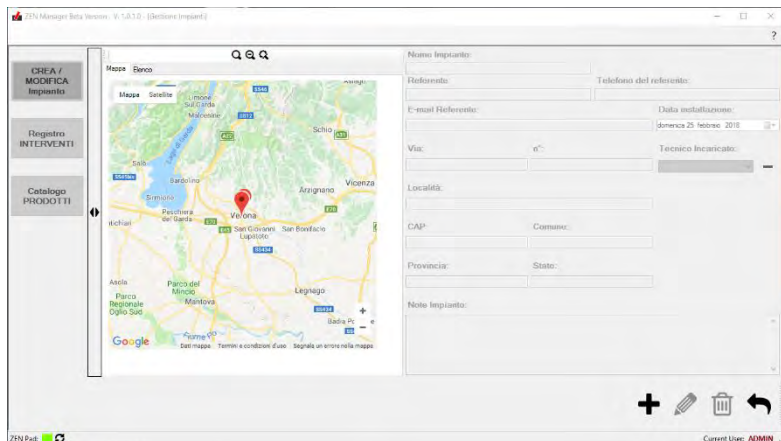
Sel.	Codice	Id Progressivo	Configurazione Canali	Modello	Dati Utente	Note Radiocomando
▶	0000001578	4	1 2 3 4	ZEN2	Sig. Rossi	
	0008417878	2	1 2 3 4	MASTER	Furgone 2	Quadricanale bianco
	0008418430	1	1 2 3 4	MASTER	Furgone 1	Bicanale bianco
	0008476885	3	1 2 3 4	ZEN2	Sig. Verdi	



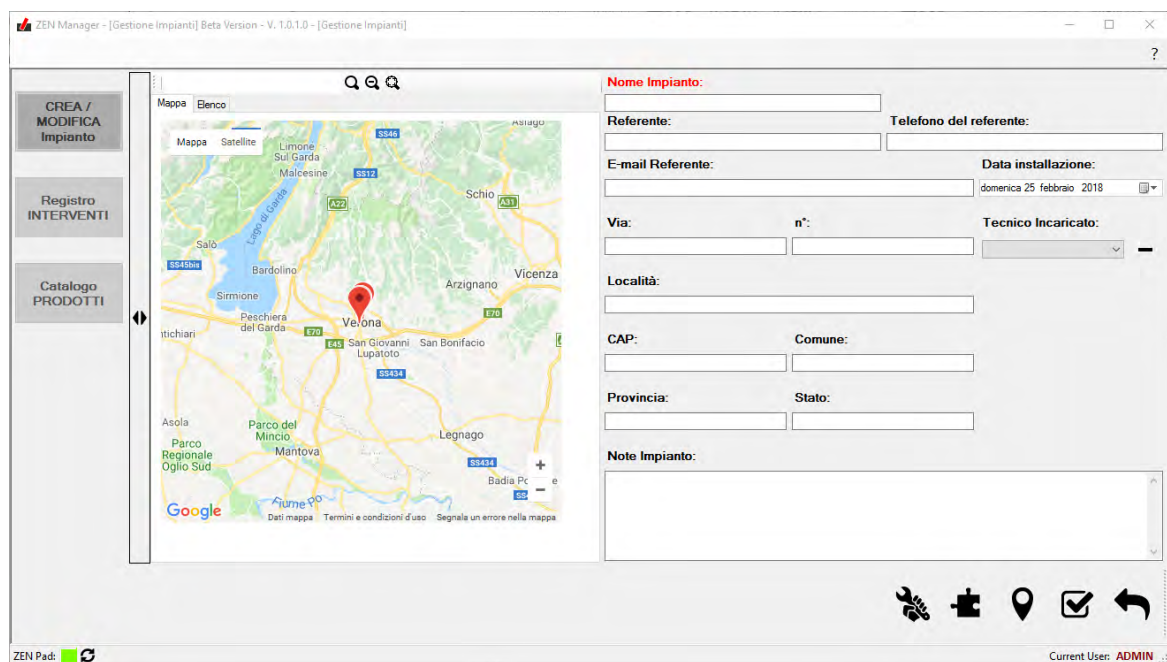
# 6. Gestione Impianti

## 6.1 Creazione di un nuovo impianto

1. → 2.





3. Cliccare sull'icona +




4. Compilare i campi come desiderato ⚠ **ATTENZIONE! il campo in rosso è obbligatorio**


Per quanto riguarda l'indirizzo dell'impianto ci sono due possibilità:

a) Si conosce l'indirizzo e si vuole far comparire sulla mappa un "pin" indicatore  corrispondente all'impianto:

- Digitare l'indirizzo in modo univoco nel campo "Via:" (non è necessario in questo momento compilare in modo preciso tutti i campi dell'indirizzo).
- Cliccare sull'icona di geolocalizzazione  → i campi dell'indirizzo si popoleranno automaticamente tramite il servizio Google Maps e comparirà sulla mappa in "pin" nella posizione corrispondente. E' comunque possibile aggiornare manualmente i campi dell'indirizzo.

- iii. Qualora fosse necessario spostare il “pin” sulla mappa perché la posizione proposta da Google Maps non corrisponde in modo preciso con la posizione reale dell'impianto, basta cliccare nuovamente sull'icona di geolocalizzazione  e poi fare doppio click sulla mappa nella posizione dove si desidera posizionare il “pin”. Eventualmente i campi dell'indirizzo subiranno dei cambiamenti ma potranno essere corretti manualmente.

b) Si conosce la posizione geografica sulla mappa ma non si hanno tutti i dettagli dell'indirizzo:

- i. Lasciar vuoti tutti i campi riguardanti l'indirizzo dell'impianto.
- ii. Cliccare sull'icona di geolocalizzazione  e poi fare doppio click sulla mappa nella posizione dove si desidera posizionare l'impianto. Un “pin” verrà piazzato in tale posizione e i vari campi dell'indirizzo si popoleranno automaticamente. Se necessario, i campi dell'indirizzo potranno essere poi modificati manualmente.

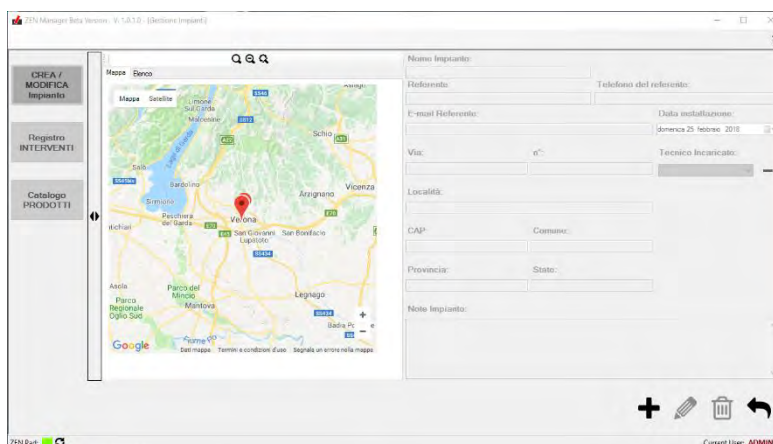
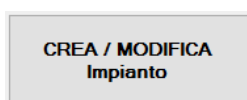
5. Una volta completata la procedura, cliccare sull'icona 



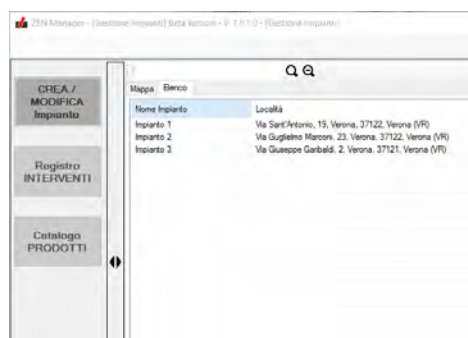
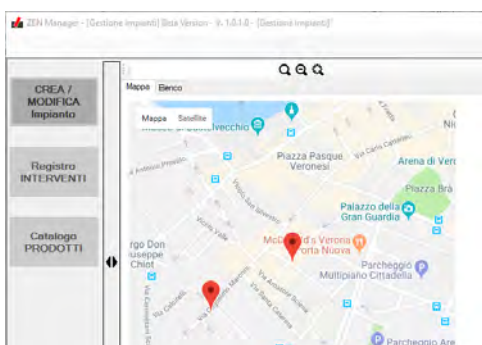
**ATTENZIONE!** Il tipo di dati geografici che restituisce Google Maps può variare da un paese ad un altro. In alcuni casi certi campi risulteranno vuoti.

## 6.2 Modifica di un impianto esistente

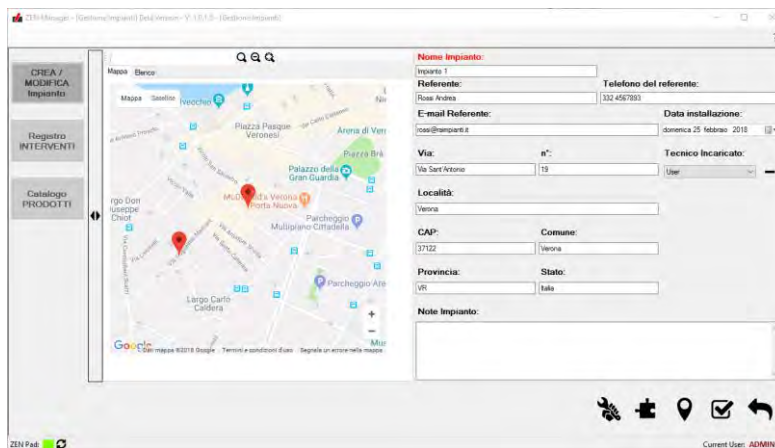
1. → 2.




3. Selezionare sulla mappa l'impianto che si desidera modificare cliccando sul “pin” corrispondente. In alternativa, è possibile passare alla visualizzazione Elenco Impianti selezionando la linguetta “Elenco”. I dati dell'impianto selezionato compariranno nel riquadro di dettaglio sul pannello destro dello schermo.

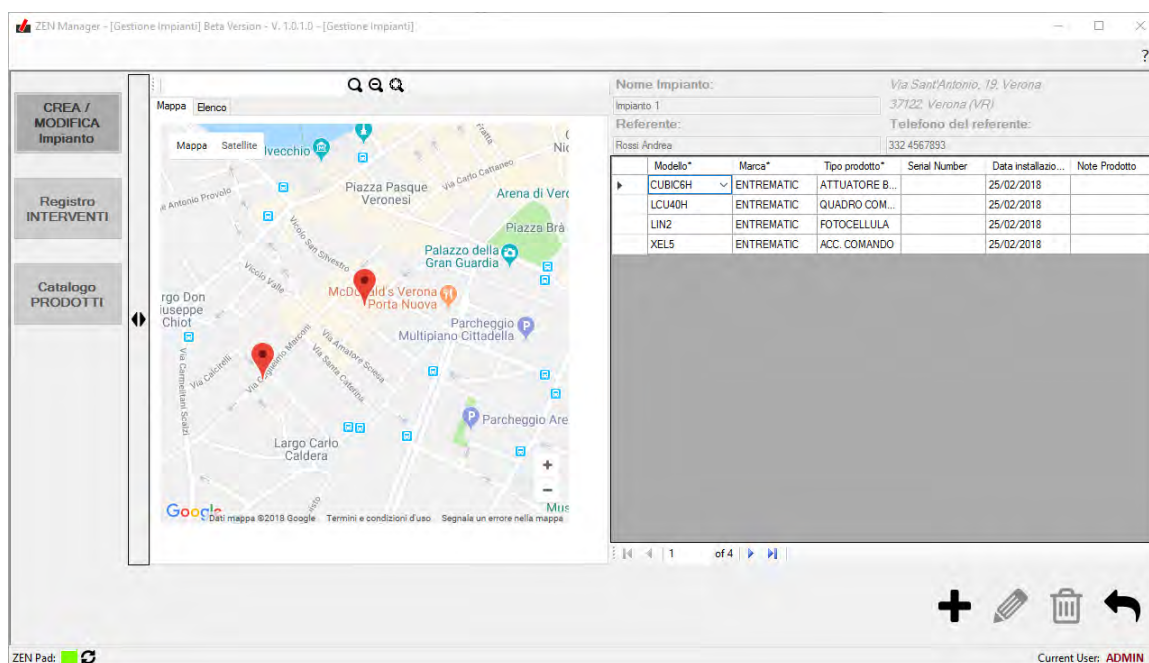



4. Cliccare sull'icona  →

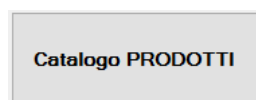


5. A questo punto è possibile aggiornare i dati dell'impianto, modificare l'indirizzo o spostare la posizione del "pin" sulla mappa come descritto nella sezione precedente.


6. Per assegnare prodotti o componenti all'impianto cliccare sull'icona  →  
Sul pannello destro dello schermo compare l'elenco dei prodotti o componenti assegnati all'impianto:

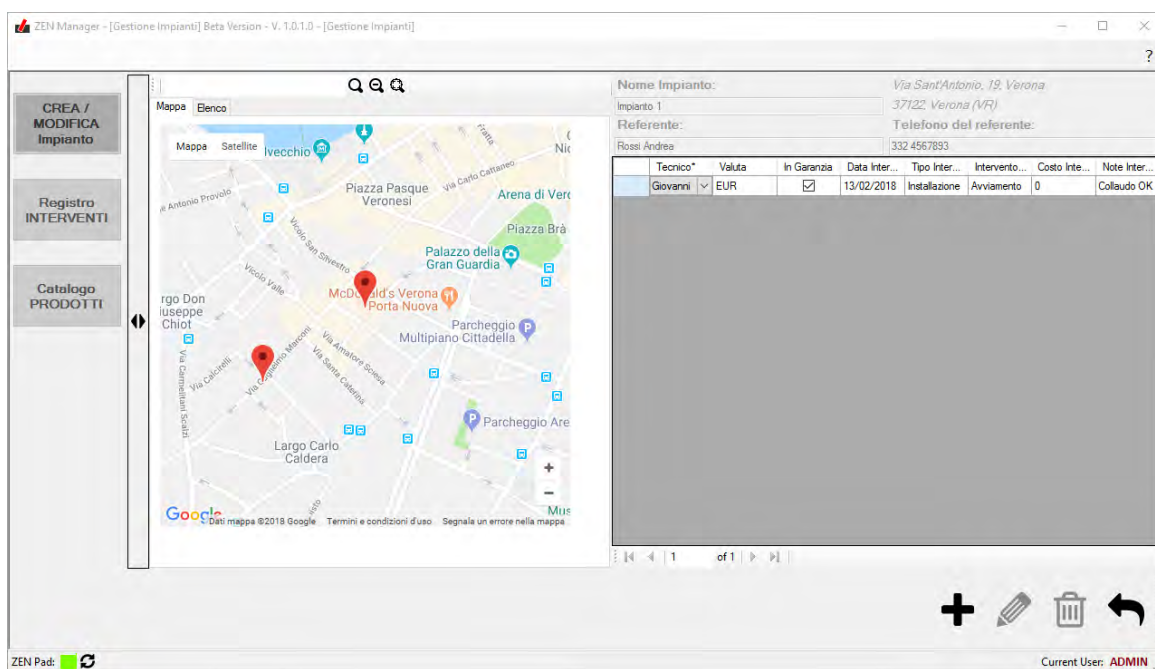



7. E' possibile modificare i dettagli di ogni prodotto oppure inserire delle annotazioni. Per aggiungere in nuovo prodotto all'installazione cliccare sull'icona  e selezionare tramite l'elenco a tendina sulla voce "Modello" il prodotto desiderato fra quelli disponibili sul catalogo.
8. E' possibile aggiungere o modificare prodotti sul catalogo accedendo alla funzione "Catalogo Prodotti":

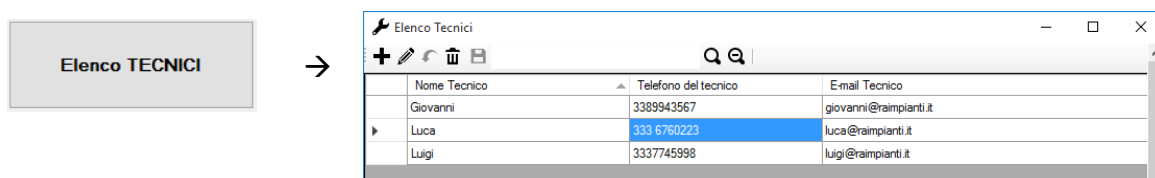


Catalogo Prodotti			
Q Q Q			
Tipo prodotto	Marca	Modello	Descrizione del prodotto
ATT RE SCORREVOLE	ENTREMATI	NE5400EH	AUTOM PER SCORREVOLE 400 KG
ATT RE SCORREVOLE	ENTREMATI	NE5400EHJ	AUTOM PER SCORREVOLE 400 KG 120 V
ATT RE SCORREVOLE	ENTREMATI	NE5400EHP	AUTOM. SCORREVOLE 400 KG PLUS
ATT RE SCORREVOLE	ENTREMATI	NE5600EH	AUTOM PER SCORREVOLE 600 KG
ATT RE SCORREVOLE	ENTREMATI	NE5600EHJ	AUTOM PER SCORREVOLE 600 KG 120 V
ATT RE SCORREVOLE	ENTREMATI	NE5600EHP	AUTOM. SCORREVOLE 600 KG PLUS
ATT RE SEZIONALE	ENTREMATI	D0014	ATTUATORE X SEZIONALE 230V
ATT RE SEZIONALE	ENTREMATI	D0014P5	SET BASE PER SEZIONALE 230V
ATT RE SEZIONALE	ENTREMATI	D0015	ATTUATORE X SEZIONALE 400V
ATT RE SEZIONALE	ENTREMATI	TOP602H	TOP GDO OPERATORE 600N

9. Per registrare interventi tecnici effettuati sull'impianto cliccare sull'icona  →  
Sul pannello destro dello schermo compare l'elenco degli interventi riguardanti l'impianto:

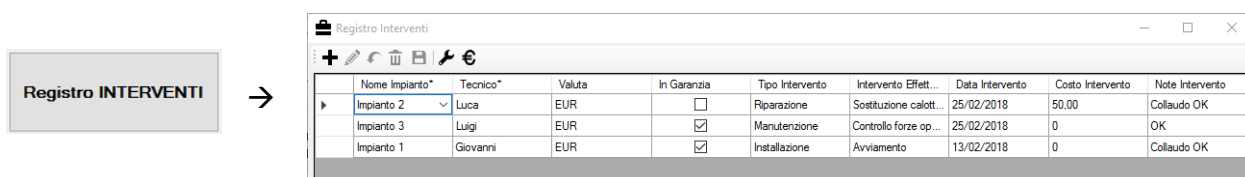


10. E' possibile consultare o modificare i dettagli di ogni intervento registrato, nonché inserire delle annotazioni. Per aggiungere in nuovo intervento riguardante l'impianto cliccare sull'icona . Per ogni intervento è imprescindibile indicare il nome del tecnico che l'ha effettuato, selezionandolo fra quelli disponibili sull'elenco del Tecnici mediante l'apposito menù tendina.
11. L'elenco dei Tecnici va gestito accedendo alla voce "Elenco Tecnici" sotto il menù Strumenti:



## 6.3 Gestione interventi

Mediante la funzione Registro interventi è possibile visualizzare e ordinare secondo svariati criteri, tutti gli interventi effettuati sull'intero parco impianti, oppure modificarli a piacimento:





Tutti i diritti relativi a questo materiale sono di proprietà esclusiva di Entrematic Group AB. Sebbene i contenuti di questa pubblicazione siano stati redatti con la massima cura, Entrematic Group AB non può assumersi alcuna responsabilità per danni causati da eventuali errori o omissioni in questa pubblicazione.

Ci riserviamo il diritto di apportare eventuali modifiche senza preavviso. Copie, scansioni, ritocchi o modifiche sono espressamente vietate senza un preventivo consenso scritto di Entrematic Group AB.



---

**ENTRE//MATIC**

**Entrematic Group AB**  
Lodjursgatan 10  
SE-261 44, Landskrona  
Sweden  
[www.entrematic.com](http://www.entrematic.com)

